



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 242/2024

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, foglio n. 1899 recante la proroga, fino al 31 dicembre 2024, dell'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione al generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni,

dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, modificato, da ultimo, dall'articolo 4 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTA

la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi *“per i quali l'affidamento dell'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della somma urgenza ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* precisando che *“in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell'ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile”* ;

PRESO ATTO

che, con ordinanza n. 6/2023, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e caratterizzati dal requisito della “somma urgenza”, ricompresi nell'allegato “A” alla citata ordinanza;

VISTA

la comunicazione del 20 ottobre 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato, nell'ambito delle attività di ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, la verifica della necessità di rimodulare il piano degli interventi di somma urgenza di cui all'Allegato “A” all'ordinanza n. 6/2023, integrandolo con eventuali nuovi ulteriori interventi di somma urgenza, precedentemente non segnalati ovvero ricogniti dalle regioni interessate;

TENUTO CONTO

che dalle richiamate attività di ricognizione sono state effettivamente rappresentate, con note in data 7 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023 rispettivamente delle regioni Emilia-Romagna e Marche, ulteriori esigenze relative a interventi di somma urgenza di cui all'articolo 140 del codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

che, con l'ordinanza n. 19/2024, il Commissario straordinario:

- a) provvede, in esito all'ulteriore ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche, al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall'emergenza e riportati nell'Allegato “A” alla citata ordinanza, caratterizzati dal requisito della somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato “A” alla stessa ordinanza n. 6/2023, pertanto gli interventi elencati nell'Allegato “B”

all'ordinanza n. 19/2024 modificano e sostituiscono gli analoghi riportati nell'Allegato "A" alla citata ordinanza n. 6/2023;

PRESO ATTO

che, con l'ordinanza n. 28/2024, il Commissario straordinario:

- a) provvede, in esito a specifica segnalazione del sub-commissario per la regione Emilia-Romagna, al finanziamento di ulteriori interventi da eseguire nei territori colpiti dall'emergenza caratterizzati dal requisito della somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) autorizza, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023 e agli Allegati "A" e "B" all'ordinanza n. 19/2024 al fine di:
 - adeguare gli importi complessivi degli interventi, nonché il relativo profilo pluriennale di esigibilità, in ragione dei consuntivi attualmente registrati;
 - aggiornare l'elenco degli interventi mediante l'inserimento degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 dell'ordinanza in argomento, caratterizzati dal requisito della somma urgenza, inizialmente individuati nell'ordinanza n. 13/2023 e da essa conseguentemente stralciati o rimodulati;

PRESO ATTO

che, le modalità e le forme relative alle procedure per l'erogazione ai soggetti attuatori dei finanziamenti per gli interventi di somma urgenza di cui all'Allegato "A" all'ordinanza n. 19/2024 e n. 28/2024, i presupposti per la loro erogazione, le modalità di rendicontazione e i modelli da utilizzare, trovano completa disciplina negli articoli 2, 3 e 4 dell'ordinanza n. 6/2023;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 2 delle richiamate ordinanze n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) comune di Forlì, con i protocolli n. 126487 del 14 ottobre 2024, n. 132314 del 27 ottobre 2024 e n. 138228 del 10 novembre 2024, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 22.306,73 (ventiduemilatrecentosei/73);
- b) comune di Marzabotto, con il protocollo n. 12627 del 31 luglio 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 269.151,52 (duecentosessantanovemilacentocinquantuno/52);

- c) unione Romagna Faentina, con i protocolli n. 114645 del 30 ottobre 2024 e n. 114688 del 30 ottobre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 44.977,48 (quarantaquattromilanovecentosettantasette/48);
- d) provincia di Ravenna, con i protocolli n. 32295 del 19 novembre 2024 e n. 3529 del 21 novembre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al saldo per complessivi € 499.413,87 (quattrocentonovantanovemilaquattrocentotredici/87);
- e) nuovo circondario Imolese, con il protocollo n. 25534 del 20 novembre 2024 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative all'acconto nella misura del 40% per complessivi € 228.209,20 (duecentoventottomiladuecentonove/20);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citate ordinanze n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, sia per l'acconto nella misura del 40% che per il saldo, le richieste di finanziamento pervenute, pari a un importo IVA inclusa di € 1.064.058,80 (unmilionesessantaquattromilacinquantotto/80);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo IVA inclusa;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.064.058,80 (unmilionesessantaquattromilacinquantotto/80) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 5 (cinque) ordinativi secondari di seguito specificato:
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0062289 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Forlì per un importo di € 22.306,73 (ventiduemilatrecentosei/73), quale saldo per gli interventi di somma urgenza del comune di Forlì di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0188817 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Bologna per un importo di € 269.151,52 (duecentosessantanovemilacentocinquantuno/52), quale saldo per gli interventi di somma urgenza del comune di Marzabotto di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0306492 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Ravenna per un importo di € 44.977,48 (quarantaquattromilanovecentosettantasette/48), quale saldo per gli interventi di somma urgenza dell'unione Romagna Faentina di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;

- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0060400 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Ravenna per un importo di € 499.413,87 (quattrocentonovantanovemilaquattrocentotredici/87), quale saldo per gli interventi di somma urgenza della provincia di Ravenna di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0318304 attestata alla Tesoreria provinciale - Sez. Bologna per un importo di € 228.209,20 (duecentoventottomiladuecentonove/20), quale acconto, nella misura del 40%, per gli interventi di somma urgenza del Nuovo Circondario Imolese di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-SOUR-002572	Forlì	FC	ALTRI INTERVENTI	61.580,92 €	C61J23000080002	Comune di Forlì	61.580,92 €	138228		1.694,78 €	1.694,78 €		
ER-SOUR-003086	Marzabotto	BO	Ripristino difesa spondale torrente Setta	269.271,08 €	G67H24000780001	Comune di Marzabotto	269.271,08 €	12627		269.151,52 €	269.151,52 €		
ER-SOUR-002835	Casola Valsenio	RA	ALTRI INTERVENTI	30.000,00 €	F69J24000460001	Unione Romagna Faentina	30.000,00 €	114688		29.997,56 €	29.997,56 €		
ER-SOUR-000503	BRISIGHELLA	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	366.000,00 €	J57H23000850003	Provincia di Ravenna	366.000,00 €	32295		219.600,00 €	219.600,00 €		
ER-SOUR-002854	IMOLA	BO	ALTRI INTERVENTI	570.523,00 €	B17H23002010001	Nuovo Circondario Imolese	570.523,00 €	25534	228.209,20 €		228.209,20 €		
ER-SOUR-002905	Forlì	FC	ALTRI INTERVENTI	8.546,15 €	C68E23000210001	Comune di Forlì	8.546,15 €	132314		8.546,15 €	8.546,15 €		
ER-SOUR-002831	Casola Valsenio	RA	ALTRI INTERVENTI	15.000,00 €	F69J24000460001	Unione Romagna Faentina	15.000,00 €	114645		14.979,92 €	14.979,92 €		
ER-SOUR-002573	Forlì	FC	ALTRI INTERVENTI	12.065,80 €	C69D23000540002	Comune di Forlì	12.065,80 €	126487		12.065,80 €	12.065,80 €		
ER-SOUR-000515	RUSSI	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	466.655,50 €	J81B23000350003	Provincia di Ravenna	466.655,50 €	3529		279.813,87 €	279.813,87 €		
									228.209,20 €	835.849,60 €	1.064.058,80 €	0,00 €	
Totale Versamento											1.064.058,80 €		